

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2023, n. 15-6989

S.C.R. Piemonte SpA - Assemblea Ordinaria del 6 giugno 2023 in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Vista la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di S.C.R. Piemonte SpA (società partecipata a socio unico Regione Piemonte), prevista in data 28.04.2023 in prima convocazione e in data 06.06.2023 in seconda convocazione.

Preso atto che l'Assemblea ordinaria e straordinaria è stata convocata con il seguente Ordine del giorno:

<< **PARTE ORDINARIA**

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2022.

3. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

4. Determinazioni in merito al raggiungimento degli obiettivi societari di cui alla D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021.

5. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione modifiche dello Statuto Societario. >>

- Per quanto riguarda il punti 2 e 3 in parte ordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- il Consiglio di amministrazione di S.C.R. Piemonte SpA ha adottato in data 31.03.2023 il progetto di Bilancio al 31.12.2022, completo di Relazione sulla gestione e di Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016, in coerenza con le seguenti previsioni statutarie della società:

- art.19: << *19.2 Al termine di ogni esercizio, l'Organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile >>;*
- art.11: << *11.6 Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 175/2016, l'organo amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l'assemblea tramite la relazione sul governo societario da predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale >>;*

- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto societario: << *7.1 L'Assemblea ordinaria: a) approva il bilancio >>;*

- è stato acquisito dal Settore il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa) corredato dai seguenti documenti, trasmessi da S.C.R. Piemonte SpA:

- le seguenti Relazioni del Consiglio di Amministrazione datate 31.03.2023 (prot. n.16872 /A1000A del 17/04/2023): (i) Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.(ii) Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del D.lgs. n.175/2016 del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente datata 13.04.2023 (prot. n.16872 /A1000A del 17/04/2023);
- Relazione del Collegio Sindacale ai Soci datata 13.04.2023 (prot. n.18191/A1000A del 26/04/2023);

- il risultato netto d'esercizio del Conto economico 2022 risulta di valore positivo d'importo pari a 617.640,00 euro e in diminuzione di circa 159,6 migliaia di euro (-20,5%); a partire dal progetto di Bilancio e dagli indicatori finanziari della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario, si ravvisa che la situazione economica al 31.12.2022 è caratterizzata dai seguenti principali andamenti rispetto all'esercizio 2021:

- riduzione del valore della produzione di circa 236,6 migliaia di euro (-2,7%);
 - diminuzione di circa 138,2 migliaia di euro (-17,4%) del risultato operativo su cui hanno inciso negativamente oltre che l'anzidetta riduzione del valore della produzione anche le seguenti variazioni riguardanti alcuni costi della produzione:
 - (i) aumento di circa 543 migliaia di euro (+533%) degli accantonamenti per rischi il cui importo totale risulta pari a circa 644,9 migliaia di euro; in particolare risultano due accantonamenti relativi rispettivamente l'uno ai contratti sottoscritti riguardanti gli interventi 'Poliambulatorio di Ivrea', 'Poliambulatorio di Venaria' e la commessa 'Ospedale VCO', d'importo totale pari a circa 538 migliaia di euro, e l'altro a cause legali in corso relativamente all'intervento nuovo impianto sportivo stadio Filadelfia;
 - (ii) aumento di circa 138,7 migliaia di euro degli 'altri accantonamenti', dovuto all'accantonamento al nuovo 'Fondo oneri per premi dipendenti' effettuato << con riferimento alla sottoscrizione del verbale di accordo sindacale in data 01/08/2022 che prevede il riconoscimento ai dipendenti di un premio di risultato riferito all'anno 2022 strettamente correlato al raggiungimento dell'obiettivo di incremento della redditività >>; a tale proposito dalla Relazione sulla gestione risulta che detto accordo sindacale: << adotta in forma sperimentale, per la prima volta in SCR spa, un accordo integrativo aziendale, così come previsto dall'art. 12 del CCNL, per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi. Detto accordo integrativo istituisce un premio di risultato strettamente correlato al raggiungimento dell'obiettivo concordato di incremento della redditività aziendale e di conseguimento di obiettivi di risultato, in stretta connessione con gli obiettivi di risultato assegnati ai Dirigenti, il cui sistema di valutazione della performance, ai fini dell'erogazione della parte incentivante della retribuzione, è stato rivisto nel 2021, per darne corso nel 2022. >>;
 - (iii) aumento dei costi per servizi di circa 110,2 migliaia di euro (+5,8%);
 - il risultato operativo ha beneficiato delle riduzioni delle seguenti principali voci dei costi della produzione:
 - (iv) diminuzione di circa 541,4 migliaia di euro (-100%) delle 'svalutazioni crediti attivo circolante, il cui importo totale nel 2022 è risultato pari a zero;
 - (v) diminuzione di circa -258,8 migliaia di euro (-5,5%) della voce 'costi per il personale', che non comprendente l'anzidetto accantonamento per premi ai dipendenti; dalla Relazione sulla gestione risultano le seguenti azioni di risparmio messe in atto dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei costi per il personale: << revoche di n. 8 selezioni di personale bandite nel 2021 - le cui relative ed eventuali assunzioni avrebbero avuto pieno effetto economico sulla corrente annualità - e delle premialità connesse con l'esercizio delle procure dirigenziali, così come il blocco del pagamento degli straordinari per il personale di fascia impiegatizia, la riduzione dell'ammontare complessivo annuo delle indennità di responsabilità a far data dal 1° gennaio 2022 e l'erogazione della formazione con riferimento agli ambiti dell'anticorruzione, della sicurezza e della privacy. Parallelamente, e nella consapevolezza della necessità di un incremento dell'efficienza operativa delle direzioni aziendali il CDA ha avviato, una serie di azioni, che in un clima di reciproca collaborazione sono state oggetto di trattativa e di accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali.
- A tale riguardo si evidenzia la sottoscrizione di due accordi di grande impatto sull'organizzazione dal punto di vista sia della conciliazione vita-lavoro, sia del contenimento delle spese generali di struttura, come appositamente richiesto dalla Regione

Piemonte con DGR n. 39-4492 del 29.12.2021. Il primo accordo è stato siglato il 18 febbraio 2022 per la prosecuzione, in via sperimentale, del lavoro agile, al termine dell'emergenza da covid-19; accordi individuali attuativi, della durata massima di tre giorni a settimana, sono stati assunti dal 1° aprile dalla quasi totalità dei dipendenti. Il secondo è stato sottoscritto in data 7 marzo 2022 ed è relativo allo smaltimento delle ferie pregresse con il duplice scopo, da un lato, di garantire il diritto/dovere del dipendente al recupero delle energie psico-fisiche e la tutela della salute, dall'altro, di ridurre il peso dei ratei sul conto economico annuale. >>>.

Il numero medio dei dipendenti nel 2022 è risultato pari a circa 69 a fronte dei 70 del 2021; risulta in particolare che: (i) << Il numero dei dipendenti al 1.1.2022 è di 68 unità, 6 con profilo dirigenziale (di cui uno in aspettativa non retribuita) >> come indicato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021; (ii) << Il numero dei dipendenti al 31.12.2022 è di 70 unità di cui 5 con profilo dirigenziale (di cui uno in aspettativa non retribuita e uno a tempo determinato)>> come indicato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022;

- il risultato della gestione finanziaria è di valore positivo pari a circa 56,3 migliaia di euro e risulta in aumento di circa 45,5 migliaia di euro (+420%) rispetto al 2021; la variazione in aumento risulta principalmente determinata da: (i) i seguenti proventi finanziari non presenti nel 2021 relativi rispettivamente a *'interessi attivi su certificati di deposito'* per un importo pari a circa 41,9 migliaia di euro e a *'utili realizzati su pronti contro termine'* per un importo pari a circa 7,2 migliaia di euro; (ii) aumento di circa 3,2 migliaia di euro (+107%) degli *'interessi attivi bancari'*; (iii) diminuzione di circa 6,7 migliaia di euro (-83%) degli *'interessi da attualizzazione'*;
- le imposte sul reddito d'esercizio risultano pari a circa 94,6 migliaia di euro; la voce principale risulta l'importo per l'imposta corrente IRAP, dal momento che l'importo per l'imposta corrente IRES ha beneficiato dell'utilizzo della *'perdita fiscale esercizi precedenti nel limite del 80% Reddito'*;
- importi positivi degli indici di redditività ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi di vendita), ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto operativo) e ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), i quali risultano in diminuzione rispetto al 2021;
- squilibrio economico negativo della commessa relativa al *"Palazzo della Regione"*, in regime di *"in house providing"*, per la quale dalla Relazione sulla gestione risulta separata indicazione della specifica contabilità gestionale che evidenzia una perdita netta d'esercizio del Conto economico di commessa 2022 pari a circa 443 migliaia di euro, determinata da: ricavi pari a circa 1.054,8 migliaia di euro e costi pari a circa 1.497,8 migliaia di euro;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il saldo d'esercizio in termini di flusso di cassa del Rendiconto finanziario 2022 risulta di valore negativo e, a partire dal progetto di Bilancio e dagli indicatori finanziari della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario, si ravvisa che la situazione d'equilibrio al 31.12.2022 risulta così caratterizzata:

- valore negativo pari a circa -1,1 milioni di euro del flusso finanziario dell'attività operativa, su cui hanno inciso negativamente principalmente le seguenti variazioni: (i) diminuzione di circa 15 milioni di euro dei *'debiti verso controllanti'* riguardanti *'finanziamento Torino-Ceres'*; (ii) aumento dei *'crediti verso altri'* relativi soprattutto alle seguenti voci: *'anticipi Torino-Ceres finanziamento'* per un importo pari a circa 3,6 milioni di euro; *'note di credito da ricevere per attività mandante'* per un importo pari a circa 1,9 milioni di euro;
- disponibilità liquide d'importo significativo pari a circa 80,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore pari a circa 92,83 milioni di euro del 2021, a causa del rimborso finanziamenti bancari e dell'anzidetto flusso di valore negativo della gestione operativa;
- indicatori di solvibilità e di copertura del capitale fisso d'importi positivi. Il margine di struttura, invece, risulta d'importo negativo ma non penalizzante; lo stesso risulta, infatti,

influenzato negativamente principalmente dai crediti esigibili oltre i 12 mesi verso la Regione Piemonte pari a circa 220,5 milioni di euro;

- indice d'indebitamento (pari al rapporto tra le Passività e il Patrimonio netto) d'importo rilevante pari a 103,29, anche se in diminuzione rispetto al 2021; esso, tuttavia, non risulta penalizzante in quanto risulta principalmente imputabile ai debiti verso banche per i mutui contratti per la realizzazione di interventi in conto mandante Regione, che risultano adeguatamente compensati dai crediti verso Regione Piemonte iscritti ex L.R. n.19/2007 art.8 c.3 ter, e ai debiti per interventi verso la stessa Regione;

- gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art.2427, c. 1 n. 9 del C.C., risultano pari a circa 2,44 milioni di euro e riferiti << *principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 31/12/2022, che vengono realizzati da Province con le quali S.C.R. ha stipulato apposite Convenzioni* >>;

- per quanto concerne i principali rischi e incertezze cui la società è esposta, dalla Relazione sulla gestione risulta principalmente che: << *si ritiene che i rischi e le incertezze alle quali la società potrebbe essere esposta siano sostanzialmente ascrivibili alle difficoltà di giungere a una puntuale definizione e aggiornamento dei compensi spettanti per alcune delle attività svolte con particolare attenzione a quelle inerenti l'edilizia sanitaria. Si valuta, in ogni caso, che le suddette criticità possano essere ragionevolmente e adeguatamente superate attraverso il consueto fattivo rapporto di reciproca collaborazione con l'Azionista che da sempre ha contraddistinto le relazioni tra la Società e la Regione Piemonte*>>;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci, ha giudicato che:

- << *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione* >>;
- << *la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.C.R.-Piemonte S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge* >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci:

- tra le osservazioni in ordine al bilancio, sottolinea: << *Per quel che riguarda la Relazione sul governo societario rispetta quanto previsto dal D.Lgs. n.175/2016 e, a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare* >>;
- in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio: << *Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, e non rilevando motivi ostativi all'approvazione da parte del Socio, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022* >>;

- per quanto concerne la Relazione sul governo societario:

- riguardo agli adempimenti ai sensi dell'art.6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., che così recita: << *2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4* >>, dalla Relazione risulta principalmente che:

(i) << *ai fini della predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che gli strumenti utilizzabili siano sia il sistema degli indici di bilancio, sia il business plan triennale costruito con rigore. L'insieme*

di tali strumenti risponde efficacemente ai principi di sistematicità, affidabilità, coerenza, chiarezza e controllabilità >>;

(ii) << dall'esame dei parametri individuati e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società >>;

(iii) << il business plan triennale è contenuto nel Piano degli Obiettivi 2023-2025 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2022 >>;

(iv) << Dall'analisi del piano economico 2023-2025 non emergono segnali di crisi aziendale attesa >>;

(v) << Dall'analisi del piano finanziario 2023-2025 si evince una riduzione, nell'arco del triennio, della liquidità, essenzialmente generata dall'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi infrastrutturali e dell'erogazione dell'anticipo di liquidità per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo. >>; risulta inoltre che il saldo della liquidità previsto nel Piano << è il frutto anche della previsione di incasso nel 2023 delle somme anticipate per la realizzazione della commessa Poliambulatorio di Venaria, oltreché della previsione d'incasso dei corrispettivi relativi all'attività svolta negli anni precedenti per quanto riguarda la direzione lavori Sede unica Palazzo Regionale. Il piano finanziario non tiene conto dell'effetto, che si verificherà a seguito dell'erogazione da parte della Regione Piemonte delle risorse necessarie al completamento degli interventi, per l'importo complessivo di euro 10.200.966,99, che si determinerà in prossimità dell'ultimazione delle opere del Piano Investimenti, di cui alla D.G.R. n. 90-10532 del 29/12/2008 e alle successive rimodulazioni>>;

- riguardo agli eventuali strumenti da adottare ai sensi dell'art.6, c.3 del D.lgs. n.175/2016 e della relativa informativa da pubblicare ai sensi dei commi 4 e 5 dello stesso art.6, che così recita: *<< 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>*, dalla Relazione risulta principalmente che la società:

(i) << non ha ritenuto di dotarsi di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" in quanto si ritiene l'integrazione non strettamente necessaria tenuto conto della struttura organizzativa e dell'attività svolta >>, in riferimento agli strumenti di governo societari ex lett. a) dell'art.6 c.3 dello stesso D.lgs.;

(ii) << in considerazione dell'articolazione delle risorse di staff e di line, con una nuova organizzazione societaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2018 ed attuata con disposizione del Consigliere Delegato n. 77 del 16/03/2018, ha implementato, mediante la costituzione di un ufficio apposito, la funzione di Internal Audit >>, in riferimento allo strumento di governo societario ex lett. b) dello stesso art.6 c.3;

(iii) << è dotata di un Codice Etico di Comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare anche i rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni >>, in riferimento allo strumento di governo societario ex lett. c) dello stesso art.6 c.3;

(iv) << la Società ha messo in atto una serie di azioni volte a individuare un programma di responsabilità sociale da attuarsi nell'ambito del prossimo triennio che ha avuto quale risultato l'introduzione di un apposito obiettivo nell'ambito della mappa strategica -voce organizzare e rafforzare- del Piano degli Obiettivi 2023-2025 (... "Smart working e coworking assumono, nella politica organizzativa, centralità in un pacchetto di welfare aziendale e concreta attuazione di un programma di responsabilità sociale d'impresa"...)>>, in riferimento ai programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex lett. d) dello stesso art. 6 c. 3;

- ai sensi dell'art.19 dello Statuto societario: << 19.4 Sulla distribuzione degli utili l'Assemblea delibera a norma di legge, salve le destinazioni a riserva prescritte dalla legge e le altre eventuali destinazioni deliberate dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente >>;

- nella Nota integrativa, del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022, ai sensi dell'art.2427 comma 1 lettera 22-septies del Codice Civile, viene proposto all'Assemblea dell'Azionista unico di così destinare il risultato d'esercizio pari a 617.639,60 euro: (i) "5% a Riserva legale" l'importo pari a 30.882,00 euro; (ii) "utili a nuovo" il residuo ammontare d'importo pari a 586.757,60 euro;

- il Collegio Sindacale, nell'ambito delle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio indicate nella Relazione al bilancio, sottolinea che: << Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in Nota integrativa>>;

- la riserva legale al 31.12.2022 è pari a 156.785,00 euro e risulta d'importo ancora inferiore al valore minimo da costituire nel corso degli esercizi ex art.2430 c.c., pari a 224.000,00 euro, corrispondente a un quinto del capitale sociale di SCR Piemonte SpA d'importo pari a 1.120.000,00 euro;

- può, pertanto, essere approvata la proposta di Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c. nonché dalla Relazione sul Governo societario, ex art.6 del D.lgs. n.175/2016), compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, contenuta nel progetto di bilancio d'esercizio 2022 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., d'importo pari a pari a 617.639,60 euro: (i) "5% a Riserva legale" l'importo pari a 30.882,00 euro; (ii) "utili a nuovo" il residuo ammontare d'importo pari a 586.757,60 euro.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c., nonché dalla Relazione sul Governo societario ex art.6 comma 4 D.lgs. n.175/16), compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022 d'importo pari a pari a 617.639,60 euro:

(i) "5% a Riserva legale" l'importo pari a 30.882,00 euro;

(ii) "utili a nuovo" il residuo ammontare d'importo pari a 586.757,60 euro.

- Per quanto riguarda il punto 4 in parte ordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun

soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale >>;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2022:

- << 1) *Elaborazione di uno studio di fattibilità (con indicazione della tempistica) per l'acquisizione della gestione dei contratti sopra soglia >>;*
- << 2) *Razionalizzazione dell'utilizzo dei fattori produttivi al fine di ridurre le perdite di commessa in ambito opere pubbliche (infrastrutture, edilizia, facility management e progetti speciali) in modo tale che i costi diretti e indiretti di commessa, al netto della relativa quota parte dei costi generali (pari alla somma degli oneri per gli organi sociali, per affitto sede sociale, finanziari e fiscali) non superino i relativi ricavi di commessa >>;*
- << 3) *Riduzione dei costi di funzionamento, con particolare riferimento alle locazioni passive >>;*

- al raggiungimento degli obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2022 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n. 34 - 3565 del 16.07.2021 di nomina degli stessi;

- con nota prot. n.330 del 05/01/2022 lo stesso Settore ha trasmesso a S.C.R. detta D.G.R.;

- con comunicazione del 31/01/2023 (prot. n.5871/A1000A del 06/02/2023) S.C.R. Piemonte SpA ha trasmesso in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati la relazione finale del Presidente del Consiglio di Amministrazione inerente la consuntivazione dei tre obiettivi per l'esercizio 2022;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 18 aprile 2023 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte di S.C.R. Piemonte SpA i tre obiettivi a essa assegnati per l'esercizio 2022 con D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2022 assegnati a S.C.R. Piemonte SpA con D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021.

- Per quanto riguarda il punto 1 in parte straordinaria dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che:

- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto societario: << 7.2 *L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza >>;*

- ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.19 del 6 agosto 2007 (*Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte SpA 'SCR - Piemonte SpA'. Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte 'ARES - Piemonte'*) e s.m.i.: << 4. *La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, approva lo statuto della SCR-Piemonte spa>>;*

- In data 9 novembre 2022 è pervenuta dalla società la nota recante in oggetto “L.R 19/2007, art. 2 comma 4. Statuto sociale S.C.R. Piemonte S.p.A.” con la quale si trasmetteva la proposta di modifica dello Statuto societario, come deliberata dal Consiglio di Amministrazione n. 99 del 25/10/2022 e con successiva nota della stessa società pervenuta in data 16 febbraio 2023 detta proposta è stata ulteriormente modificata;

-ai sensi delle Linee Guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n.21-2976 del 12.03.2021, detta proposta di modifica statutaria è stata sottoposta al Comitato di controllo analogo della Regione Piemonte, riunitosi da ultimo in data 12 aprile 2023, che si è espresso positivamente, sottolineando, in merito alla modifica statutaria dell’art. 8, comma 4, “che la ratio sottesa alla produzione normativa e agli indirizzi recenti in materia di anticorruzione è orientata, invece, alla previsione di disposizioni limitative alla conferma degli incarichi e favorevoli all’utilizzo dell’istituto della rotazione”;

-ai sensi dell’articolo 2 comma 4 della Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 e s.m.i., detta proposta di modifica è stata inviata, da ultimo in data 04/05/2023, alla Direzione Segretariato Generale del Consiglio Regionale del Piemonte ai fini dell’espressione del previsto parere della commissione consiliare competente;

- in data 29 maggio 2023 la Commissione competente del Consiglio Regionale del Piemonte ha espresso parere favorevole su detta proposta di modifica, che apporta i seguenti emendamenti allo Statuto di S.C.R.:

- art. 4 comma 3 (4.3) in materia di remunerazione di S.C.R.: l’emendamento proposto adegua le previsioni statutarie all’attuale quadro normativo, a seguito della modifica normativa introdotta dell’art. 3, comma 1, della L.R. n. 10/2019 (abrogazione meccanismo di remunerazione (commissione) sugli acquisti da imporre a carico dell’aggiudicatario);
- art.4 comma 4 (4.4) in materia di funzioni di S.C.R.: l’emendamento proposto chiarisce che anche l’espletamento dell’attuale funzione di Soggetto Aggregatore rientra tra le attività riconducibili ai servizi di committenza ex lettera e) comma 2 articolo 4 del D.lgs. n.175/2016;
- art.4 comma 5 (4.5) in materia di attività di S.C.R. in qualità di centrale di committenza: l’emendamento proposto consente di ampliare le attività (di supporto e consulenza) esercitabili dalla società in materia di espropri;
- art.4 comma 9 (4.9) in materia di attività di S.C.R. in qualità di società in ‘house’: l’emendamento proposto consente di ampliare l’ambito di attività consentendo lo svolgimento di attività affidate da enti non soci nei limiti previsti dall’art.16 del D.lgs. n.175/2016;
- art.6 comma 3 (6.3) in materia di modalità di convocazione dell’Assemblea sociale: l’emendamento proposto semplifica il testo eliminando la previsione dei dettagli operativi relativi al mezzo telegramma e altri mezzi simili, ormai caduti in disuso;
- art.6 comma 4 (6.4) in materia di luogo di svolgimento dell’Assemblea sociale: l’emendamento proposto consente di superare l’attuale limite territoriale regionale;
- art.8 comma 3 (8.3) in materia di remunerazione dell’organo amministrativo: l’emendamento proposto consiste nella revisione dell’attuale comma 3 e nell’inserimento di due nuovi commi 4 e 5 (8.3 e 8.4) al posto degli attuali il cui contenuto trasla nei nuovi commi 6 e 7 (8.6 e 8.7) che consentono complessivamente di: (i) prevedere un compenso, (comprensivo di una quota parte di remunerazione incentivante), riconosciuto a tutti i membri dell’organo che (similmente alle altre società regionali) sostituisce la modalità dei gettoni di presenza; (ii) riconoscere il rimborso delle spese sostenute dagli amministratori per l’esercizio della carica;

- art.8 comma 4 (8.4) in materia di durata dell'incarico dell'organo amministrativo: l'emendamento proposto consiste nella traslazione dell'attuale comma 4 nel nuovo comma 6 e nell'inserimento di una revisione che consente di: (iii) eliminare il limite di rieleggibilità per i componenti del Consiglio di Amministrazione analogamente a quanto già previsto a livello statutario per la maggioranza delle altre società a partecipazione o controllo regionale;
- art.8 comma 5 (8.5) in materia di situazioni di ineleggibilità o di decadenza: l'emendamento proposto consiste nella traslazione dell'attuale comma 5 nel nuovo comma 7 senza nessuna revisione del testo dell'attuale comma 5;
- art.12 comma 3 (12.3) in materia di svolgimento dell'Assemblea sociale in modalità da remoto: l'emendamento proposto agevola l'utilizzo dei sistemi audio-video;
- art.21 comma 1 (21.1) in materia di pubblicità degli atti: l'emendamento include il bilancio d'esercizio tra gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa in materia di trasparenza;

- resta invariato il compenso complessivo dell'organo amministrativo in carica stabilito dalla D.G.R. n. 34-3565 del 16 luglio 2021.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione modifiche dello Statuto societario, come da allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di S.C.R. Piemonte S.p.A. prevista in data 28.04.2023 in prima convocazione e in data 06.06.2023 in seconda convocazione:

- per quanto riguarda il punto 2 e 3 in parte ordinaria dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c., nonché dalla Relazione sul Governo societario ex art.6 comma 4 D.lgs. n.175/16), compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022 d'importo pari a pari a 617.639,60 euro: (i) "5% a Riserva legale" l'importo pari a 30.882,00 euro; (ii) "utili a nuovo" il residuo ammontare d'importo pari a 586.757,60 euro;
- per quanto riguarda il punto 4 in parte ordinaria dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2022 assegnati a S.C.R. Piemonte SpA con D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021;
- per quanto riguarda il punto 1 in parte straordinaria dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione modifiche dello Statuto Societario, come da allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Modifiche Statutarie S.C.R._ Raffronto testo vigente con testo proposto

| | |
|---|--|
| <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 3 vigente</p> | <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 3 proposto</p> |
| <p>Per lo svolgimento delle attività previste all’art. 2 della LR. n. 19/2007, è stabilito un meccanismo di remunerazione (commissione) sugli acquisti da imporre a carico dell’aggiudicatario degli strumenti di approvvigionamento e di negoziazione posti in essere dalla Società, sulla base di quanto previsto dall’art. 4, comma 2-bis, della LR. n. 19/2007, nel rispetto dei criteri e delle modalità di applicazione di detta commissione definiti dalla Giunta regionale in attuazione della medesima legge. Al fine di perseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica regionale, le entrate derivanti dall’applicazione della commissione di remunerazione verranno destinate integralmente alla copertura delle spese di funzionamento della Società, nonché di promozione sul territorio delle attività della Società medesima.</p> | <p>S.C.R., per la sua attività, applica corrispettivi idonei a coprire i costi di capitale e gli altri costi, ivi compresi i costi indiretti ed i costi generali, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 8.3 L.R. 19/07 e sulla base delle disposizioni in materia di affidamenti diretti.</p> |
| <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 4 vigente</p> | <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 4 proposto</p> |
| <p>Ai sensi dell’art. 4, comma 2 lett. e), del d. lgs. 175/2016 la Società svolge le funzioni di centrale di committenza ex art. 37 e seguenti del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestate a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016. Funge, inoltre, da stazione unica appaltante ai sensi dell’art. 13 della L. 13 agosto 201 O. n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del D.P.C.M. 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all’art. 3 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i.</p> | <p>Ai sensi dell’art. 4, comma 2 lett. e), del d. lgs. 175/2016 la Società svolge le funzioni di centrale di committenza ex art. 37 e seguenti del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestate a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016. Funge, inoltre, da stazione unica appaltante ai sensi dell’art. 13 della L. 13 agosto 201 O. n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del D.P.C.M. 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore degli enti e delle stazioni appaltanti previsti dalla legislazione statale e regionale, nonché funge da Soggetto Aggregatore, ai sensi dell’art. 9, comma 1, d.lgs. n. 66/2014.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 5, lett. h) vigente</p> <p>La Società, anche in attuazione della Programmazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma 4.4 del presente articolo, ed in particolare, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere i), l) e m), dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 2 della L.R. 19/2007 e s.m.i., in qualità di centrale di committenza: a), b), c), d) e). f), g) h) lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio.</p> | <p>Articolo 4 “Oggetto sociale”, comma 5, lett. i) proposto</p> <p>La Società, anche in attuazione della Programmazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., svolge le attività necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma 4.4 del presente articolo, ed in particolare, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere i), l) e m), dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 2 della L.R. 19/2007 e s.m.i., in qualità di centrale di committenza: a), b), c), d) e). f), g) h) lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, incluse le procedure di esproprio; i) lo svolgimento di attività di supporto e consulenza in materia espropriativa.</p> |
| <p>Articolo 4.9 vigente</p> <p>In qualità di società in house SCR consegue il 100% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico socio.</p> | <p>Articolo 4.9 proposto</p> <p>In qualità di società in house, S.C.R., ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia, consegue oltre l'ottanta per cento del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.</p> |
| <p>Articolo 6 “Assemblea della Società” comma 3 vigente</p> <p>La convocazione dell'Assemblea deve farsi a cura dell'Organo di Amministrazione mediante avviso comunicato ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 8 (otto) giorni prima, con posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, comunque inoltrato al domicilio risultante dal libro soci. Nel caso di comunicazione avvenuta a mezzo telegramma o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito allo specifico recapito espressamente comunicato dal socio e che risulti espressamente dal libro dei soci.</p> | <p>Articolo 6 “Assemblea della Società” comma 3 proposto</p> <p>La convocazione dell'Assemblea deve farsi a cura dell'Organo di Amministrazione mediante avviso comunicato ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 8 (otto) giorni prima, con posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, comunque inoltrato al domicilio risultante dal libro soci.</p> |
| <p>Articolo 6 “Assemblea della Società” comma 4 vigente</p> | <p>Articolo 6 “Assemblea della Società” comma 4 proposto</p> |

| | |
|---|---|
| <p>L'Assemblea è convocata dall'Organo di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art 2367 del c.c., su richiesta del socio unico, presso la sede sociale ovvero in altro luogo, purché nell'ambito del territorio della Regione Piemonte.</p> | <p>L'Assemblea è convocata dall'Organo di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art 2367 del c.c., su richiesta del socio unico, presso la sede sociale ovvero in altro luogo..</p> |
| <p>Articolo 8 “Organo amministrativo” commi 3, 4, 5, vigenti</p> | <p>Articolo 8 “Organo amministrativo” commi 3, 4, 5, 6 e 7 proposti</p> |
| <p>8.3 Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, esclusi quelli investiti di particolari cariche, e dell'Amministratore Unico, in caso di Organo monocratico - per i quali la determinazione del compenso deve rispettare i limiti previsti dalle norme nazionali e regionali - consiste esclusivamente nella corresponsione di un gettone di presenza il cui ammontare è stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.</p> <p>8.4 L'Organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla nomina e, comunque, per non oltre tre esercizi ed i componenti sono rieleggibili per non più di una volta. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>8.5 Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico o di componenti del Consiglio di Amministrazione (o se nominati decadono) coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile o da altre disposizioni normative statali applicabili e inoltre coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli articoli 13 e 13 bis della L. R. 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i.</p> | <p>8.3 Nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti e determina la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale.</p> <p>8.4 Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici, indicati dai soci. Il Consiglio di Amministrazione riferisce all'assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del c.c. in merito al conseguimento degli obiettivi affidati agli amministratori con riferimento alla parte variabile della retribuzione.</p> <p>8.5 Agli amministratori compete altresì il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.</p> <p>8.6 L'Organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla nomina e, comunque, per non oltre tre esercizi. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p> <p>8.7 Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico o di componenti del Consiglio di Amministrazione (o se nominati decadono) coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile o da altre disposizioni normative statali applicabili e inoltre coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli articoli</p> |

| | |
|--|---|
| | 13 e 13 bis della L. R. 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i. |
| Articolo 12 “Riunioni del Consiglio di Amministrazione” comma 3 vigente | Articolo 12 “Riunioni del Consiglio di Amministrazione” comma 3 proposto |
| "E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione, e a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione, nel pieno rispetto della riservatezza degli argomenti trattati, e che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui sono presenti il Presidente o chi ne fa le veci ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro". | E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione, e a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione, nel pieno rispetto della riservatezza degli argomenti trattati, e che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione può riunirsi secondo le predette modalità, fermo restando che, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, deve trovarsi il Segretario verbalizzante, incaricato dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona, fatta salva l'ipotesi in cui la riunione sia convocata mediante mezzi di telecomunicazione per la totalità dei partecipanti, con invito degli aventi diritto a collegarsi esclusivamente tramite i predetti mezzi. |
| Articolo 21 - Pubblicità 21.1 vigente | Articolo 21 - Pubblicità 21.1 proposto |
| Sono pubblicate sul sito istituzionale della Società le informazioni di cui all'art. 10, primo comma della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., e precisamente: a) gli atti a rilevanza esterna, fermi restando i limiti imposti dalla normativa statale vigente; b) il bilancio di previsione annuale; c) il trattamento economico degli organi di amministrazione, di controllo e della dirigenza; d) l'elenco aggiornato degli incarichi esterni e delle consulenze assegnati con l'indicazione del | Sono pubblicate sul sito istituzionale della Società le informazioni di cui all'art. 10, primo comma della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., e precisamente: a) gli atti a rilevanza esterna, fermi restando i limiti imposti dalla normativa statale vigente; b) il bilancio di previsione annuale e il bilancio di esercizio; c) il trattamento economico degli organi di amministrazione, di controllo e della dirigenza; d) l'elenco aggiornato degli incarichi esterni e delle consulenze assegnati con l'indicazione |

| | |
|--|--|
| <p>destinatario, del relativo provvedimento di affidamento e dei corrispettivi, previsti e liquidati;</p> <p>e) l'elenco dei collaudi, delle consulenze e di ogni altro tipo di incarico conferito ai dipendenti;</p> <p>f) i contributi, le sovvenzioni, i crediti, i sussidi e i benefici di natura economica e finanziaria assegnati con la relativa indicazione del soggetto beneficiario;</p> <p>g) l'elenco di tutti gli affidamenti assegnati attraverso procedura diretta o mediante procedura ad evidenza pubblica.</p> | <p>del</p> <p>destinatario, del relativo provvedimento di affidamento e dei corrispettivi, previsti e liquidati;</p> <p>e) l'elenco dei collaudi, delle consulenze e di ogni altro tipo di incarico conferito ai dipendenti;</p> <p>f) i contributi, le sovvenzioni, i crediti, i sussidi e i benefici di natura economica e finanziaria assegnati con la relativa indicazione del soggetto beneficiario;</p> <p>g) l'elenco di tutti gli affidamenti assegnati attraverso procedura diretta o mediante procedura ad evidenza pubblica</p> |
|--|--|